



PROVINCIA DI SAVONA



AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Settore Bilancio – Finanza – Controllo di gestione

- Servizio informatica -

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione informatica del Comune di Pietra Ligure - periodo 16.06.2020 / 15.06.2023

1 Premessa

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi *un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti*".

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui al Dlgs n. 50/2016 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3- bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Considerato che la Gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di supporto alla gestione informatica dell'Ente, il Comune di Pietra Ligure in qualità di datore di lavoro oltreché committente è tenuto alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di servizio e prestazione oggetto della Gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2 Definizioni

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

| TERMINI | DEFINIZIONI |
|------------------------------|--|
| Amministrazione/ committente | Comune di Pietra Ligure |
| Fornitore | L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale obbligandosi a quanto nella stesso previsto e comunque ad eseguire i servizi oggetto del capitolato speciale d'appalto |
| Datore di lavoro | Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. |
| DUVRI standard | Il presente documento. |
| DUVRI specifico | Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze art. 26 dlgs 81/2008 e s.m.i. che deve essere redatto nel rispetto di quanto tracciato dal duvri della stazione appaltante e nel rispetto della normativa vigente in materia. |
| Lavoratore | Persona che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, |

| | |
|--|--|
| | svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. |
|--|--|

3 Criteri e metodologia di valutazione dei rischi di interferenza

- Criteri

L'obiettivo della Valutazione dei Rischi di Interferenza consiste nel determinare i fattori di rischio derivanti dalla compresenza (interferenza), nel medesimo luogo di lavoro, di personale del Committente (personale interno/utenza) e di personale dell'Appaltatore/ nell'esecuzione della prestazione commissionata.

Quindi le parti devono collaborare e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/fornitura di servizio/opera e successivamente coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi di interferenza cui sono esposti i lavoratori (e utenti), informandosi reciprocamente al fine di eliminarli (o quantomeno ridurli).

Metodologia e Fasi di Valutazione

Valutazione ricognitiva dei rischi di interferenza che possono derivare dall'esecuzione dei lavori – servizi:

– opere e forniture da commissionarsi ed elaborazione del D.U.V.R.I. da allegarsi agli atti di gara: in esso saranno indicate le misure di prevenzione e protezione atte alla eliminazione o quantomeno riduzione dei suddetti rischi.

All'atto di affidamento della prestazione (aggiudicazione gara/appalto), il Committente invierà all'Appaltatore/ aggiudicatario delle prestazioni commissionate "Modulo di richiesta informazioni rischi di interferenza" – Art. 26 D.Lgs. n. 81/08 (T.U.).

L'Appaltatore/ aggiudicatario delle prestazioni commissionate fornirà le informazioni richieste tramite compilazione del suddetto Modulo e le inoltrerà, prima dell'inizio delle attività commissionate, al Committente (in alternativa si procederà ad una riunione di coordinamento e cooperazione tra le parti, al fine di collaborare e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie atte ad eliminare o quantomeno ridurre i rischi di interferenza).

Il Committente, tenendo conto delle informazioni inoltrate e di eventuali proposte integrative da parte dell'Appaltatore/ aggiudicatario, procederà all'aggiornamento del presente documento.

Il Committente, una volta aggiornato il documento, lo invierà all'Appaltatore/ aggiudicatario che, previa visione e condivisione dello stesso, lo sottoscriverà per accettazione.

Si indicano gli aspetti su cui è basata la Valutazione:

- osservazione dell'ambiente di lavoro oggetto dell'esecuzione dei lavori commissionati ed analisi dei rischi presenti nei locali di lavoro comunali;
- analisi della tipologia dei lavori da affidarsi e relativi rischi raccolta di tutte le informazioni utili;
- identificazione ed esame dei compiti eseguiti nei vari locali di lavoro;

- esame dei fattori esterni che possono avere effetti sui posti di lavoro (ad es. aspetti climatici per lavoratori all'esterno);

Una volta compiute queste osservazioni si sono raffrontate con i criteri usualmente stabiliti per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ovvero: norme legali, norme tecniche (UNI ISO, CEI, ecc.) ed orientamenti pubblicati (per es. codici di buona pratica , livelli di esposizione professionale, orientamenti dei fabbricanti, ecc.), misure generali di tutela stabilite dall'**art. 15 del T.U.**

ENTE COMMITTENTE

| | |
|--|------------------------------------|
| Ragione sociale | Comune di Pietra Ligure |
| Indirizzo | Piazza Martiri della Libertà n. 30 |
| Rappresentanti legali/datori di lavoro Sindaco pro tempore | Geom. De Vincenzi Luigi |
| RAS comunale | |
| Responsabile del Procedimento | |
| RSPP | |
| RSPP | |
| Medico competente | |
| Contatti telefonici Centralino | 019/62931311 |
| Resp. Procedimento | |
| RSPP | |
| RAS | |
| Medico competente | |

OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

| | |
|--|--|
| Ragione sociale | |
| Indirizzo | |
| Rappresentante legale/datore di lavoro | |

| | |
|--|--|
| Referente aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL) | |
| RSPP | |
| RLS | |
| Medico Competente | |
| Contatti telefonici | |
| | |
| | |

Verifica dell'idoneità tecnico – professionale

L'idoneità tecnico professionale sarà verificata all'atto del perfezionamento del contratto relativo alle attività previste per la prestazione commissionata e comunque prima dell'inizio delle stesse attraverso l'acquisizione della seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciata nel periodo antecedente ai sei mesi dalla data di redazione del presente D.U.V.R.I. ed eventuali abilitazioni specifiche richieste per legge* ;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. Del 28 dicembre 2000, n. 445*;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;

modalità previste dalla legge per la verifica dell'idoneità tecnico – professionale delle imprese appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione dalla **lettera a), comma 1 del T.U. (fino alla **data di pubblicazione delle** modalità previste dal decreto di cui all'**art. 6, comma 8, lettera g) del T.U.**)*

4 Valutazione ricognitiva dei rischi standard

La gara ha per oggetto i seguenti servizi:

- Assistenza applicativa
- Manutenzione evolutiva

- Assistenza sistemistica
- Manutenzione adeguativa e migliorativa
- Supporto specialistico

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

| LEMMI | MACRO CATEGORIE ATTIVITA' | AMBIENTI | RISCHIO STANDARD |
|--|---------------------------|--|---|
| sviluppo software; gestione applicativi e basi dati; migrazione/ conversione applicazioni; | servizi applicativi | uffici comunali; aree comuni; locali server; | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; urti; compresenza di altre ditte |
| assistenza in locale; acquisizione dati; controllo livelli di servizio; | assistenza specialistica | uffici comunali; aree comuni; | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; urti; compresenza di altre ditte |
| formazione e addestramento | formazione | uffici comunali; sale riunioni; aree comuni; | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; |
| sviluppo, gestione, manutenzione sistemi; gestione della configurazione | servizi sistemistici | uffici comunali; aree comuni; locali server | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; urti; compresenza di altre ditte |

| | | | |
|----------------|-----------------------|---|---|
| Manutenzione | Manutenzione hardware | Uffici comunali Aree esterne | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; urti; compresenza di altre ditte; caduta; accesso agli automezzi |
| documentazione | consulenza | uffici comunali; aree comuni; sale riunioni | Elettrico; inciampo per cavi a vista/attrezzature/ torrette elettriche; scivolamento; materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi; incendio; urti; compresenza di altre ditte |

5 – Individuazione dei rischi interferenziali e misure adottate per la loro eliminazione o riduzione

Si sono individuati rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal Committente e dall'Appaltatore/ e relativi alle attività connesse alla prestazione da commissionarsi e quindi si indicano le misure di sicurezza da adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Tipologia di Rischio: Inciampo/caduta

Cause di Rischio

Il personale dell'Appaltatore (così come potenzialmente anche quello del Committente) utilizzerà attrezzature di lavoro alimentate elettricamente ed i relativi cavi e fili possono comportare il rischio di accidentale caduta/inciampo.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Dislocare il materiale di lavorazione opportunamente e ridurre al minimo i tempi di giacenza di esso al fine di non ingombrare i locali oggetto degli interventi. Non lasciare utensili ed altro per terra. (Appaltatore)
2. Aver cura di non posizionare a pavimento cavi e fili di alimentazione elettrica. Se necessario essi dovranno seguire percorsi che non creino pericolo di inciampo/caduta dei transitanti. Se anche ciò non dovesse essere possibile provvedere al loro sicuro cablaggio (es. dorsi d'asino mobili, fascette, ecc.) od in alternativa evidenziare il pericolo con adeguata segnaletica di sicurezza (Appaltatore e Committente)

3. Non depositare alcun materiale lungo i percorsi di esodo, passaggi e presso le Uscite di emergenza (Appaltatore e Committente)

4. Se durante la lavorazione si producessero scarti essi, terminate le lavorazioni, dovranno essere allontanati dai locali di lavoro. (Appaltatore)

5. Se possibile non lasciare cavi e fili elettrici, prolunghe e le tubazioni di alimentazione delle attrezzature di lavoro sulle vie di transito; se ciò non fosse possibile, tali cavi/fili/prolunghe/tubazioni di alimentazione dovranno essere protetti da possibili cause di danneggiamento ed urto/inciampo (es. canaline passacavi o schiene d'asino) (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Elettrico

Cause di Rischio

Il personale dell'Appaltatore/ utilizzerà macchine/attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. I cavi elettrici usati per il trasporto di energia dovranno essere sempre in buono stato e del tipo flessibile I cavi e fili elettrici, le prolunghe e le tubazioni di alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere protetti da possibili cause di danneggiamento (es. canaline passacavi o schiene d'asino); le prolunghe, realizzate secondo le norme di sicurezza, devono essere a

2. I cavi/fili di alimentazione, per quanto possibile, non dovranno essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio né sottoposti a torsione, né agganciati su spigoli vivi o su materiali caldi o lasciati su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi. Cavi eventualmente usurati non dovranno essere riparati ma sostituiti. (l'uso di cavi deteriorati è tassativamente vietato)

3. Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione⁵. Verificare, tramite il Tutor del Committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

4. Prima di ordinare, acquisire e collegare eventualmente all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dal Committente.

6 Costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza

Costi della sicurezza a carico del Committente

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'esecuzione delle attività previste dalla prestazione da commissionarsi ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

Costi della sicurezza a carico dell'Appaltatore

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'esecuzione delle attività previste dalla prestazione da commissionarsi ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione

e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

Come riportato nel punto **1 – Premessa**, è concessa la possibilità che il presente D.U.V.R.I. possa essere aggiornato dallo stesso Committente, anche su proposta dell'Appaltatore/affidatario aggiudicatario dei lavori (eventuali proposte integrative di quest'ultimo sono da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Committente).

Per effetto di quanto sopra, i suddetti costi per la sicurezza per interferenza potrebbero essere rideterminati (sia in aumento che in diminuzione).

Luogo e Data di compilazione

Comune di Pietra Ligure

Timbro e firma del Committente

Timbro aziendale e firma dell'Appaltatore/

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. custodito presso gli uffici comunali (ufficio di pertinenza del Responsabile del procedimento) e, essendo documento dinamico, potrà subire delle variazioni.*

